

SEGNALAZIONE OPPORTUNITÀ

INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

BANDO INAIL -ISI- 2023 (investimenti 2024)

OBBIETTIVO DEL BANDO

Incentivare imprese a realizzare progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti, nonché incoraggiare le micro e piccole imprese, operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

INVESTIMENTO MINIMO

€ 5 mila

CONTRIBUTO MASSIMO

€ 130 mila

DOTAZIONE FINANZIARIA

€ 44 milioni ER

BENEFICIARI

Tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, secondo le distinzioni specificate in relazione ai diversi Assi di finanziamento; in particolare, quale intervento sistemico per la sicurezza sul lavoro, l'Asse 1.2 permette di sostenere gli investimenti per l'adozione di modelli organizzativi e responsabilità sociale anche alle imprese impegnate nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) agli enti del terzo settore limitatamente all'asse 2 di finanziamento.

SCADENZE

Le date di apertura e chiusura della procedura verranno pubblicate entro il 21 febbraio 2024.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Finanziare attività volte al miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro consistenti in:

(Asse 1.1) Progetti d'investimento per riduzione dei rischi: chimico, rumore mediante sostituzione di macchine, vibrazioni meccaniche, movimentazione manuale di persone, movimentazione manuale di carichi mediante interventi di automazione e rischio emergenza settore pesca.

(Asse 1.2) Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

(Asse 2) Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici: di caduta dall'alto mediante l'installazione di ancoraggi fissati permanentemente; mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleto, mediante la sostituzione di macchine non obsolete e da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento.

Intercetta il futuro.
Sta passando ora dalla tua impresa.

<https://serfina.net/>

(Asse 3) Progetti bonifica materiali contenenti amianto

(Asse 4) Progetti per micro e piccole imprese operanti nei settori: Pesca e Acquacoltura, Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria, Produzione dei derivati del latte, Molitura del frumento, Molitura di altri cereali, Industrie tessili, Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia, Fabbricazione di articoli in pelle e simili, Taglio e piallatura del legno, Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico, Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali, Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo, Fabbricazione di mobili, Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi, Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili, Fabbricazione di strumenti musicali, Fabbricazione di articoli sportivi, Fabbricazione di giochi e giocattoli, Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza.

(Asse 5) Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

Sono ammesse a contributo tutte le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto come: macchinari, impianti, attrezzature, interventi per la modifica e/o ristrutturazione dei luoghi di lavoro, trattori e macchine agricole o forestali, nonché, per una componente residuale nella misura max del 10% (max € 10.000) sul totale degli altri costi, le spese tecniche e accessorie.

Le spese devono essere sostenute successivamente alla data presentazione delle domande.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

65% delle spese ammesse al netto dell'IVA, per un massimo di € 130.000,00.

RICHIEDI INFORMAZIONI APPROFONDITE

Serfina tel. 051370107 mail serfina@serfina.net

**Intercetta il futuro.
Sta passando ora dalla tua impresa.**

<https://serfina.net/>



**CONSULENZA PER FARE
CRESCERE L'IMPRESA**
Investimenti, finanziamenti, opportunità

SEGNALAZIONE OPPORTUNITÀ

BONUS COLONNINE PER IMPRESE E PROFESSIONISTI

edizione 2024

Invitalia

OBIETTIVO DEL BANDO e BENEFICIARI

La misura gestita da Invitalia sostiene l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici da parte di imprese e professionisti.

Il contributo in conto capitale, pari al 40% delle spese ammissibili, è concesso ed erogato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE (DM 25 agosto 2021) ed è gestito da Invitalia.

SCADENZE e MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

E' possibile inviare la domanda online dalle 12:00 del 15 marzo 2024 fino alle 17:00 del 20 giugno 2024 attraverso la nuova Area Personale di Invitalia, esclusivamente per:

- IMPRESE per l'acquisto e installazione di infrastrutture di ricarica di valore complessivo inferiore a 375.000,00 €;
- PROFESSIONISTI per l'acquisto e installazione di infrastrutture di ricarica nel caso in cui il volume d'affari non sia inferiore al valore della infrastruttura di ricarica o, per i professionisti in regime forfettario, nel caso in cui il valore dell'infrastruttura di ricarica non sia essere superiore a 20.000,00 €.

Per gli investimenti in acquisti e installazioni di infrastrutture di ricarica di valore complessivo pari o superiore a 375.000,00 € realizzati da IMPRESE la domanda di accesso al contributo va presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo CRE1@postacert.invitalia.it dalle 12:00 del 15 marzo 2024 alle 17:00 del 20 giugno 2024.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente al 4 novembre 2021 per:

- A. L'acquisto e messa in opera di infrastrutture di ricarica:
 - o in corrente alternata di potenza da 7,4 kW a 22kW inclusi:
 - wallbox con un solo punto di ricarica
 - colonnine con due punti di ricarica
 - o e/o in corrente continua:
 - fino a 50 kW
 - oltre 50 kW
 - oltre 100 kW

Con le seguenti caratteristiche: nuove di fabbrica; con potenza nominale almeno pari a 7,4 kW, che garantiscano almeno 32 Ampere per ogni singola fase; in regola con i requisiti minimi previsti dalla Delibera dell'Autorità di regolazione per Energia Reti e ambiente n. 541/2020/R/ee del 15 dicembre 2020, art. 4; collocate nel territorio

Intercetta il futuro.
Sta passando ora dalla tua impresa.

<https://serfina.net/>

italiano e in aree nella piena disponibilità, , cioè di proprietà dei soggetti beneficiari o da essi regolarmente detenute; realizzate secondo la regola d'arte ed essere dotate di dichiarazione di conformità, ai sensi del D.M. 37/2008 e del preventivo di connessione accettato in via definitiva.

Sono comprese le spese per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio.

- B. La connessione alla rete elettrica così come da preventivo per la connessione rilasciato dal gestore di rete, nel limite massimo del 10% del costo totale ammissibile per la fornitura e messa in opera delle infrastrutture di ricarica;
- C. Le spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi, nel limite massimo del 10% del costo totale ammissibile per la fornitura e messa in opera delle infrastrutture di ricarica.

Per le spese destinate all'acquisto e alla messa in opera di infrastrutture di ricarica, comprese quelle per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio, si considerano i seguenti costi specifici massimi ammissibili:

- o infrastrutture di ricarica in corrente alternata di potenza da 7,4 kW a 22kW inclusi:
 - wallbox con un solo punto di ricarica: 2.500 € per singolo dispositivo;
 - colonnine con due punti di ricarica: 8.000 € per singola colonnina.
- o infrastrutture di ricarica in corrente continua:
 - fino a 50 kW: 1000 €/kW;
 - oltre 50 kW: 50.000 € per singola colonnina;
 - oltre 100 kW: 75.000 € per singola colonnina.

PER APPROFONDIMENTI E SUPPORTO:

- ✓ Per maggiori dettagli sulla misura >>> <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/bonus-colonnine/bonus-colonnine-imprese-e-professionisti>
- ✓ Per supporto nella presentazione della domanda >>> Serfina Srl: serfina@serfina.net; 051-370107
- ✓ Per supporto nella progettazione e realizzazione degli interventi >>> Operatori del Club Eccellenza Energetica di CNA Bologna: info@cnaenergia.it; 051-299212

SEGNALAZIONE OPPORTUNITÀ

FONDO ENERGIA 2024 (edizione febbraio 2024)

PR FESR 2021-2027 – Regolamento UE n. 2021/1060 – Priorità 2 – Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

OBIETTIVO DEL BANDO

Il Fondo Energia è un fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata, pensato per il sostegno di interventi di green economy a favore di imprese di qualsiasi dimensione e società Esco (Energy Service Company).

INVESTIMENTO MINIMO

€ 25 mila

INVESTIMENTO MASSIMO

€ 1 milione

DOTAZIONE FINANZIARIA

€ 33 milioni

BENEFICIARI

Possono usufruire dell'agevolazione tutte le Imprese (micro, piccole, medie e grandi imprese) e le E.S.Co, con sede legale o unità locale in Emilia Romagna, e che abbiano il codice di attività principale rientrante in una delle seguenti categorie della classificazione Ateco 2007: B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, P, Q, R, S. Sono escluse le imprese operanti, come attività principale, in sezioni non ricomprese in quelle sopra indicate e, comunque, le imprese che operano in alcuni settori, come ad esempio produzione e commercio di armi, pornografia, tabacco, gioco d'azzardo

SCADENZE

Apertura dello sportello dalle ore 10 del 19 febbraio 2024 e fino al 29 marzo, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse disponibili.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

I progetti ammessi dal Fondo devono essere volti alla promozione dell'efficienza energetica e dell'uso di energia rinnovabile delle imprese.

Le spese ammissibili devono rientrare in una delle seguenti categorie:

- efficientamento energetico delle imprese;
- realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
- interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici;
- interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare

I giustificativi di spesa dovranno avere data successiva a quella di presentazione della domanda e dovranno riportare il **codice unico di progetto "CUP"**, che verrà rilasciato dall'ente gestore del fondo.

Sono esclusi i beni usati

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

Finanziamenti fino a € 1.000.000, a **tasso zero per il 75% dell'importo erogato** e il restante 25% con finanziato da una banca convenzione con un tasso non superiore all'EURIBOR 6 mesi +4,99% per il restante 25%. La durata dei finanziamenti può arrivare fino a 96 mesi, con la

Intercetta il futuro.
Sta passando ora dalla tua impresa.

<https://serfina.net/>

possibilità di avere 12 mesi di preammortamento.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, che copre le spese tecniche sostenute per la diagnosi energetica, e/o lo studio di fattibilità, e/o la preparazione del progetto di investimento. L'importo massimo del contributo non potrà superare il 12,5% della quota pubblica di finanziamento ammesso e verrà erogato dopo la rendicontazione finale del progetto. Il massimale di € 1.000.000 deve intendersi comprensivo anche del contributo a fondo perduto.

VERIFICA GRATUITAMENTE SE PUOI ACCEDERE AL CONTRIBUTO CHIAMA:

Serfina tel. 051370107 mail serfina@serfina.net

SEGNALAZIONE OPPORTUNITÀ

CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E/O EOLICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI – edizione 2024

CCIAA BOLOGNA

OBIETTIVO DEL BANDO

Contributo rivolto alle micro, piccole e medie imprese bolognesi per finanziare l'installazione di nuovi impianti di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico e/o eolico).

INVESTIMENTO MINIMO

€ 8.000

CONTRIBUTO MASSIMO

€ 20.000

DOTAZIONE FINANZIARIA

€ 1 milione

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese con sede legale o unità locale nell'area metropolitana (ex provincia) di Bologna, regolarmente denunciata all'Ufficio Registro delle Imprese della CCIAA di Bologna; attive al momento della presentazione della domanda in regola con il pagamento del diritto camerale annuale e con la posizione INPS ed INAIL. In caso di domanda presentata da impresa aderente o che intende aderire a CER: atto d'impegno unilaterale ed irrevocabile a far parte di una CER e a realizzare, secondo quanto previsto dalla richiesta di contributo presentata, la condivisione dell'energia nelle forme previste dalla normativa vigente entro la data di chiusura dei lavori di installazione dell'impianto.

SCADENZE

Le domande di contributo possono essere inviate a partire dalle ore 11:00 di lunedì 08 aprile 2024 e fino alle ore 13:00 di martedì 30 aprile 2024, esclusivamente in modalità telematica con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa.

Per la presentazione della domanda sarà necessario produrre:

- Preventivi o Fatture in caso di spese già sostenute;
- Copia Diagnosi Energetica ai sensi UNI CEI EN 16247, redatta da tecnico abilitato.

Le Micro e Piccole Impresa in alternativa della Diagnosi Energetica per impianti di potenza installata non superiore a 15KWp potranno allegare la seguente documentazione:

- report finale "diagnosi energetica" elaborata con l'utilizzo del tool informatico ATENEA4SME di ENEA, con evidenza dei suggerimenti e approfondimenti sui principali interventi di risparmio energetico realizzabili, tra cui l'installazione dell'impianto di produzione energia da FER;
- oppure report finale di consulenza del servizio SCAN ENERGY, assistenza personalizzata di Unioncamere E.R. e Camere di Commercio dell'Emilia Romagna, finalizzata a fornire suggerimenti e approfondimenti sui principali interventi di risparmio energetico realizzabili.

**Intercetta il futuro.
Sta passando ora dalla tua impresa.**

<https://serfina.net/>

- Solo per le nuove attività o l'apertura di nuove unità locali si potrà allegare: certificazione energetica dell'edificio su cui verrà installato l'impianto e analisi prospettica dei consumi previsti per lo svolgimento del processo produttivo.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

I contributi devono essere riferiti alle spese, **già sostenute tra il 01/01/2024 e la data di invio della domanda, o che l'impresa richiedente prevede di sostenere entro il 30/09/2025**, per:

- A) *spese relative alla fornitura e all'installazione di nuovi impianti fotovoltaici e/o micro/minieolici destinati prevalentemente all'autoconsumo del sito aziendale.* Ai fini del presente contributo per prevalente si intende un autoconsumo su base annua di almeno il 70% dell'energia prodotta nel periodo, fatto salvo il consumo condiviso in una CER in cui tale soglia minima di autoconsumo si intende ridotta al 50%. Sono ammessi i costi accessori per il trasporto, l'installazione e gli oneri della sicurezza;
- B) *spese tecniche inerenti all'intervento finanziato*, quali ad esempio la diagnosi energetica, la progettazione, la direzione lavori, le spese di collaudo, nel limite massimo del 20% delle spese di cui alla lettera a);
- C) *sistema di accumulo collegato all'impianto*, nel limite massimo del 20% delle spese di cui alla lettera a);
- D) *rimozione, con smaltimento, delle coperture in cemento amianto*, nel limite massimo del 10% delle spese di cui alla lettera a).

Sono ammissibili **solo le spese per l'acquisto e l'installazione di impianti nuovi, non sono ammissibili adattamenti di impianti già esistenti**. Le spese di cui alle lettere b), c), d) di cui sopra sono ammissibili solo se direttamente correlate a quelle di cui alla lettera a).

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

50% ai sensi dei Regolamenti UE NN. 1407/2013 (de minimis ordinario) e 1408/2013 (de minimis settore agricolo), **non sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti in regime de minimis e con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione.**

Intensità dell'aiuto	Contributo del 50% delle spese ammissibili	
Tipologie impianti	Importo minimo delle spese per l'ammissione contributo	Contributo massimo
Impianti destinati a soddisfare il fabbisogno energetico di una singola impresa (o di uno o più siti produttivi individuati come U.L. dell'impresa richiedente)	€ 8.000,00	€ 20.000,00
Impianti destinati alla condivisione dell'energia prodotta nell'ambito di una Comunità Energetica Rinnovabile costituita tra imprese	€ 30.000,00	€ 30.000,00

**Intercetta il futuro.
Sta passando ora dalla tua impresa.**

<https://serfina.net/>

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono assegnati **prioritariamente alle imprese femminili, alle imprese giovanili e delle imprese in possesso del rating di legalità** (attribuito dall'Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato), procedendo a riduzione proporzionale se i fondi disponibili non fossero sufficienti ad attribuire un contributo pieno a tali categorie di imprese. Successivamente, in presenza di disponibilità residue, si procederà all'assegnazione del contributo alle altre imprese ammissibili, procedendo a riduzione proporzionale del contributo di queste ultime.

VERIFICA GRATUITAMENTE SE PUOI ACCEDERE AL CONTRIBUTO CHIAMA:

SERFINA Telefono 051370107 oppure scrivi a serfina@serfina.net

Intercetta il futuro.
Sta passando ora dalla tua impresa.

<https://serfina.net/>



CONSULENZA PER FARE
CRESCERE L'IMPRESA

Investimenti, finanziamenti, opportunità